



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA REGIONALE  
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DELLA LIGURIA  
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA  
TEL. 010-27101 - FAX 010-2465532

Conservatorio Figlie di S. Giuseppe  
Sal. Inf. S. Rocchino 15 16122 GENOVA

Banca CARIGE  
Via Cassa di Risparmio 16124 GENOVA

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per  
il Paesaggio della Liguria (Ufficio vincoli)  
SEDE

e, p.c. AL COMUNE DI GENOVA

N. 3817

*Allegati*

1

*Risposta al Foglio del*

GE/MON. 36

**OGGETTO:** Comune di GENOVA-CASTELLETTO – Immobile sede del Conservatorio delle Figlie di S. Giuseppe in sal. S. Rocchino 13-15 –  
**Dati Catastali:** (F. NCEU GEA/102 Mappale D subb. 1-2-3, Mappali 162, 163, 164, 170 subb. 1-2);  
**Proprietà:** Conservatorio Figlie di S. Giuseppe con sede in sal. Inf. S. Rocchino 15 a GENOVA, C.F. 80045510106  
D. Lgs. 490/99, Art. 2 c. 1 lett. a) **Dichiarazione di interesse ex Artt. 5 e 13**  
D. Lgs. 490/99, Art. 57. **Richiesta autorizzazione iscrizione ipoteca a favore Banca CARIGE**

Visto il Titolo I del D. Lgs. n. 490 del 29 ottobre 1999 *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352* (di seguito denominato T. U.), che sostituisce la legge 1.6.1939 n. 1089 e che abroga le previgenti disposizioni in materia indicate nell'art. 166;

vista l'istanza, inoltrata dal soggetto interessato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, pervenuta in data 10/07/2003 ed assunta a protocollo col n. 8492, volta ad ottenere l'autorizzazione ad iscrivere ipoteca sul bene in oggetto a favore della Banca CARIGE;

vista l'istruttoria attuata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria trasmessa con parere favorevole, per quanto di propria spettanza, a questa Soprintendenza Regionale ed assunta a protocollo in data 4/8/2003 col n. 3545 per le determinazioni formali di competenza;

vista la declaratoria ex art. 4 della L. 1089/39 trasmessa il 14/04/1970 al Conservatorio Figlie di S. Giuseppe, con la quale veniva dichiarato di importante interesse il "Conservatorio Suore di S. Giuseppe in via Inf. S. Rocchino a Genova" che pertanto è sottoposto alle disposizioni di tutela ex art 13 del D. Lgs. 490/99;

considerato altresì che la succitata declaratoria non riportava l'esatta identificazione catastale del bene, in oggi catastalmente identificato al F. NCEU GEA/102 Mappale D subb. 1-2-3, Mappali 162, 163, 164, 170 subb. 1-2, meglio denominato "Immobile sede del Conservatorio delle Figlie di S. Giuseppe" in via Inf. S. Rocchino 13-15 a Genova;

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E IL PAESAGGIO - GENOVA	
010131	27. AGO 2003
CAT. .... CL. ....	FASC. ....

SOPRINTENDENZA  
BENI ARCHITETTONICI  
E IL PAESAGGIO - GENOVA  
VIA ... 10  
26 AGO 2003

visto l'art. 57 del citato T.U. relativamente alla costituzione di ipoteche e pegni sugli immobili sottoposti alle disposizioni di tutela del D. Lgs. 490/99;

## A) Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria

### DICHIARA

1. che ai sensi degli artt. 5 e 13 del D. Lgs. n. 490/99 Titolo I è confermato l'importante interesse ex art. 2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 490/99, già riconosciuto con la declaratoria trasmessa il 14/04/1970 al Conservatorio Figlie di S. Giuseppe, per "Immobile sede del Conservatorio delle Figlie di S. Giuseppe" in salita Inf. S. Rocchino 13-15 a Genova catastalmente identificato F. NCEU GEA/102 Mappale D subb. 1-2-3, Mappali 162, 163, 164, 170 subb. 1-2, il tutto costituente un'area segnata al F. NCEU GEA/102 avente confini con salita Inf. S. Rocchino, Mappali 138, 139, E, distacco da via Bertora trattandosi di un antico convento settecentesco, realizzato inglobando immobili di epoca precedente e successivamente ampliato nell'Ottocento con la costruzione dell'attigua chiesa;

## B) Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria

Considerato che:

- a. E' ritenuta compatibile la destinazione a Convento, casa di formazione e scuola per l'immobile, già attualmente così destinato.
- b. Tenuto conto della destinazione d'uso prevista, le modalità di pubblica fruizione dell'immobile, limitatamente allo svolgimento delle attività didattiche nella porzione ad uso scolastico e a quello delle funzioni religiose nella chiesa, sono giudicate appropriate.

### AUTORIZZA

la richiesta di iscrizione di ipoteca sul bene in oggetto a favore della Banca CARIGE alle seguenti vincolanti prescrizioni:

A che il bene sia tutelato mediante le seguenti misure di tutela:

1. qualsiasi opera di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, anche in variante a quanto già approvato, sia soggetta al preventivo rilascio del nulla osta di competenza da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria;
2. Il mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile a Convento, casa di formazione e scuola non comporti modifiche che siano lesive del decoro e delle caratteristiche architettoniche di pregio dell'immobile stesso nella sua interezza.

Si comunica che le presenti richiesta di iscrizione di ipoteca sul bene in oggetto a favore della Banca CARIGE e la contestuale conferma della dichiarazione di interesse ex D. Lgs. 490/99 saranno trascritte alla Conservatoria dei Registri Immobiliari ai sensi dell'art. 10, c. 7 del D.P.R. 283/2000 ed avranno efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034 come modificata dalla Legge 21.07.2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Visto, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VINCOLI  
PRESSO LA SOPRINTENDENZA REGIONALE  
arch. Maria Di Dio

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE  
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
DELLA LIGURIA  
arch. Lilianna Pittarello